A close-up photograph of two hands clasped together in a supportive grip. The hands are positioned centrally, with the fingers of one hand resting over the other. The skin tone is light, and the background is a plain, light color. The overall mood is one of solidarity and care.

**Fondazione
Toscana per la
Prevenzione dell'Usura
ETS**

**Bilancio
di Missione
2025**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

I dati numerici raccolti nelle pagine che seguono dimostrano molto bene l'entità e la qualità del servizio reso dalla nostra Fondazione alla comunità toscana durante il trascorso anno 2025.

L'efficace elaborazione di tali dati mi esime dalla necessità di entrare nei dettagli. Basti dire che i volumi di attività, per quanto riguarda sia il flusso di domande di rilascio di garanzie che i finanziamenti da noi garantiti ed erogati dalle banche convenzionate, si sono mantenuti su un buon livello.

Mi preme piuttosto mettere in risalto, e lo faccio con grande soddisfazione, che anche il c.d. "bilancio morale" della nostra attività è stato, ancora una volta, del tutto positivo ed in linea con la nostra "mission" che è quella di essere punto di riferimento per chi possa trovarsi in condizioni prodromiche all'usura, o in condizioni di sovraindebitamento o comunque in condizioni di disagio economico.

Ritengo inoltre un segno di riconoscimento ed apprezzamento della nostra attività, come quella di tutte le altre Fondazioni antiusura, la recente tanto attesa emanazione del decreto attuativo per le modifiche della Legge 108/96 (Antiusura). Tali modifiche, ora operative, hanno introdotto la garanzia di ultima istanza dello Stato nonché la possibilità di rilascio da parte della nostra Fondazione di garanzie più ampie rispetto al passato agli istituti di credito con i quali siamo in rapporti.

Tutto ciò permetterà, ce lo auguriamo, una maggiore disponibilità da parte loro per la concessione delle operazioni da noi prospettate.

Se il bilancio omnicomprensivo della Fondazione è stato ampiamente positivo anche nel trascorso 2025 lo si deve ai tanti volenterosi che hanno continuato ad offrire disinteressatamente le loro competenze così come il loro tempo a servizio del prossimo.

I volontari presenti da più tempo sentono anche la responsabilità di trasmettere a chi sta arrivando o arriverà il frutto dell'esperienza da loro accumulata insieme allo spirito di servizio che ha caratterizzato il loro operare, spirito di servizio che è l'ingrediente fondamentale per la "buona salute" della Fondazione.

Ad ognuno di questi operatori va il GRAZIE della Fondazione, grazie a tutti i Centri di Ascolto, grazie alle Misericordie in esse costituiti.

Il Presidente
Prof. Francesco Pulitini



LA FONDAZIONE

Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura
ETS

Via del Porrione, 49 - 53100 Siena

Tel. 0577 222516 - 0577 210286

E-mail: prevusura@gmail.com

www.prevenzioneusuratoscana.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Pulitini - Presidente

Giuseppe Gugliotti - Vice Presidente

Luigi Barbafiera - Consigliere

Faido Branchetti - Consigliere

Eleonora Colucci - Consigliere

Piero Macchia - Consigliere

Aldo Pasca - Consigliere

Mario Perini - Consigliere

Paolo Scardigli - Consigliere

ORGANO DI CONTROLLO

Marco Grazzini - Presidente

Silvano Bertoldi - Revisore Effettivo

Mario Fattori - Revisore Effettivo

Lorenzo Polvani - Revisore Supplente

La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura, Ente Filantropico del Terzo Settore, è stata costituita il 5/4/2004, riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto n° 3909 del 13/7/2004 ed iscritta al n° 402 del Registro Regionale delle persone giuridiche private.

Ha iniziato l'operatività istituzionale il 1° Settembre 2005, rilevando e proseguendo le attività di Prevenzione Usura e di Microcredito di Solidarietà che l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena svolgeva dal 1998 ed ha come principali scopi di:

- assumere iniziative a favore di soggetti a rischio di usura, mediante il rilascio di garanzie a Banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti con le modalità previste dall'art. 15 della Legge 7 Marzo 1996 n° 108;

- rilasciare garanzie a banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che, pur non aparendo a rischio di usura, non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ordinario ma presentano potenzialità economiche future che possono giustificare l'assunzione di impegni responsabilizzanti;

- fornire assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui, nella predisposizione di piani finanziari per le piccole imprese fino ai contatti con i creditori per la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie.

Per gli interventi di cui sopra utilizza un Fondo Speciale Antiusura, costituito con contributi pubblici e privati, un Fondo per rilascio di garanzie integrative su mutui ipotecari costituito dalla Regione Toscana ed un Fondo per il Credito di Solidarietà, costituito con il contributo di Fondazioni bancarie toscane, banche e Amministrazioni locali e si avvale della collaborazione di 44 Centri di Ascolto, distribuiti nelle principali località della Regione Toscana in cui operano 160 volontari, in gran parte ex dipendenti di banca con adeguate esperienze e professionalità.

È retta da un Consiglio di Amministrazione composto da rappresentanti delle Misericordie della Toscana, della Regione Toscana e dell'ANCI Toscana.



OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA NELL'ANNO 2025

COLLOQUI EFFETTUATI	N. 452
CONSULENZE REALIZZATE	N. 221
FINANZIAMENTI INOLTRATI ALLE BANCHE	N. 73 per complessivi € 5.527.000
FINANZIAMENTI EROGATI DALLE BANCHE	N. 44 per complessivi € 3.030.500
FINANZIAMENTI ALL'ESAME DELLE BANCHE al 31/12/2025	N. 38 per complessivi € 3.461.000
FINANZIAMENTI ALL'ESAME DEL NOSTRO UFFICIO TECNICO al 31/12/2025	N. 7 per complessivi € 683.500

OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA DALL'INIZIO DELLA SUA ATTIVITÀ

COLLOQUI EFFETTUATI	N. 29.182
FINANZIAMENTI ISTRUITI	N. 4.592 per complessivi € 254.136.642
FINANZIAMENTI EROGATI DALLE BANCHE	N. 2.556 per complessivi € 130.197.466
di cui:	
▪ sotto forma di prestiti chirografari	N. 1.307 per complessivi € 18.429.227
▪ sotto forma di mutui ipotecari (la maggior parte destinati al salvataggio dell'abitazione principale)	N. 1.226 per complessivi € 110.836.995
▪ sotto altre forme tecniche	N. 23 per complessivi € 931.244

I NOSTRI FINANZIATORI

La Fondazione è iscritta all'albo delle Fondazioni che svolgono azione di prevenzione del fenomeno dell'usura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e riceve contributi finalizzati all'incremento di un Fondo Speciale Antiusura, utilizzabile solo per rilascio di garanzie ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Marzo 1996 n° 108.

Dall'inizio dell'attività ha ricevuto i seguenti contributi:

Ministero dell'Economia e delle Finanze (di cui € 452.737,10 nel 2025)	€ 13.782.882,49
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	€ 1.263.228,45
Regione Toscana	€ 460.937,07
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	€ 258.000,00
Federazione Banche di Credito Cooperativo	€ 196.770,07
Conferenza Episcopale Italiana	€ 51.645,69
Totale	€ 16.013.463,77
Incremento realizzato (+ interessi percepiti - spese - perdite)	€ 3.644.913,04
Saldo Fondo Speciale Antiusura al 31/12/2025	€ 19.658.376,81

Nel 2025 la Fondazione ha inoltre ottenuto i seguenti contributi a parziale copertura delle spese di gestione:

Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 50.526,13
Regione Toscana	€ 5.131,51
Cinque per mille	€ 559,14
TOTALE	€ 56.216,78

La Fondazione si avvale altresì di un Fondo costituito dalla Regione Toscana per rilascio di garanzie integrative per mutui ipotecari:

Importo ricevuto	€ 1.500.000,00
Incremento realizzato (+ interessi percepiti - spese - perdite)	€ 224.537,10
Saldo Fondo Regione Toscana al 31/12/2025	€ 1.724.537,10

I nostri volontari

Nostri volontari della sola sede di Siena nel 2025

Ore effettuate	5.370
Costo medio orario dipendenti ETS	€ 22,76
TOTALE (Valore ipotetico del lavoro dei volontari)	€ 122.221,20

LA FONDAZIONE COSA FA

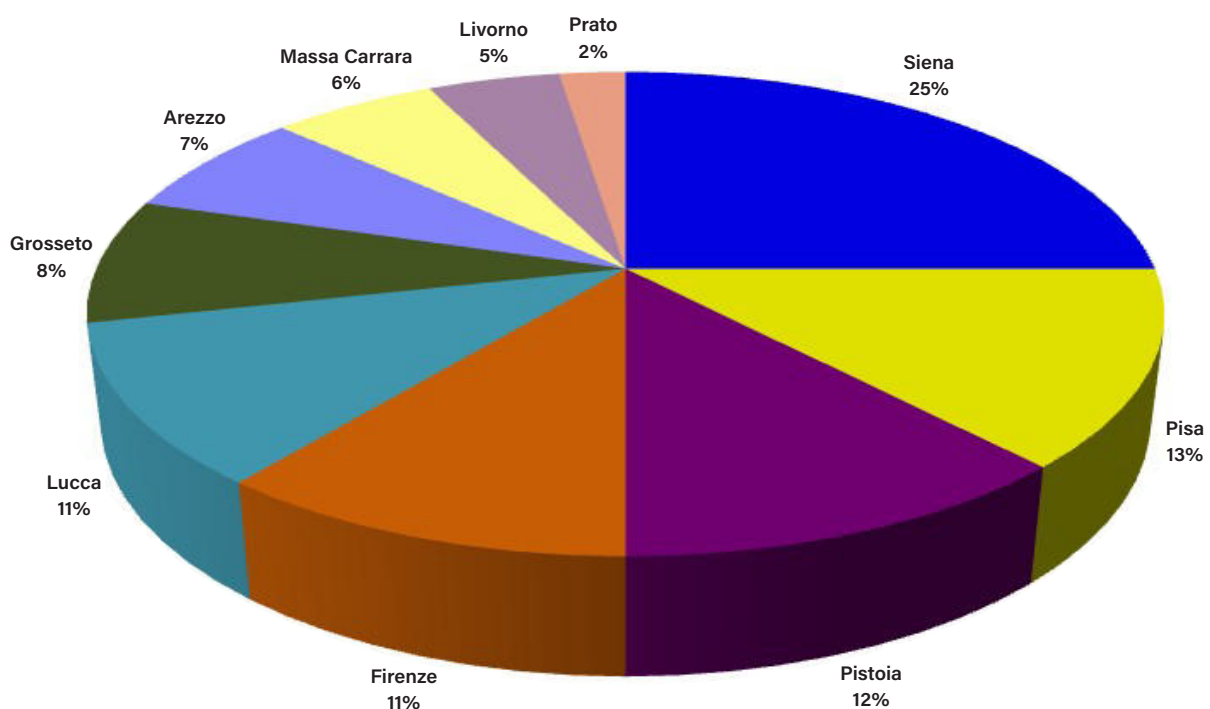
- **SUPPORTA** soggetti in difficoltà finanziarie e/o che non riescono ad ottenere credito bancario ordinario;
- **FORNISCE** assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui e nel concordare con i creditori la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie;
- **UTILIZZA** fondi statali e regionali per rilasciare, nel rispetto dei criteri di meritevolezza fissati dal D.P.R. n° 315 dell'11/6/1997, garanzie a banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti a:
 - famiglie e microimprese per l'estinzione di passività pregresse;
 - famiglie per fronteggiare spese impreviste o necessarie (mediche, condominiali, tasse, contributi etc.) sotto forma di
 - A) prestiti rateali fino all'importo massimo di € 30.000 con rimborso fino a 120 mesi;
 - B) mutui fino all'importo massimo di € 200.000 con rimborso fino a 20 anni, garantiti da ipoteca di primo grado su beni immobili;
- **RILASCI**a garanzie a banche convenzionate, utilizzando fondi di terzi, per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ma presentano potenzialità economiche future che possono giustificare l'assunzione di impegni (Microcredito di solidarietà)

- **COLLABORA** con la Regione Toscana nell'attuazione del Piano Regionale per il contrasto al gioco d'azzardo;
- **PROMUOVE** la cultura della legalità, anche attraverso un'azione preventiva di carattere educativo sull'uso responsabile del denaro, in particolare verso gli studenti delle scuole superiori;
- **OPERA** solo nella regione Toscana.

LA FONDAZIONE COSA NON FA

- **NON DÀ** sussidi;
- **NON FA** interventi in presenza di una carenza o lacunosa esposizione della situazione debitoria in quanto l'intervento deve essere risolutivo;
- **NON EROGA** direttamente finanziamenti ma fornisce alle banche convenzionate le garanzie necessarie per poter accedere, a condizioni di favore, al credito ordinario altrimenti negato;
- **NON CHIEDE** commissioni o rimborso spese. I suoi interventi sono a titolo completamente gratuito, compreso il rilascio di garanzie alle banche;
- **NON È** un organismo burocratico ma una realtà che vive del lavoro di volontari con specifiche competenze professionali.

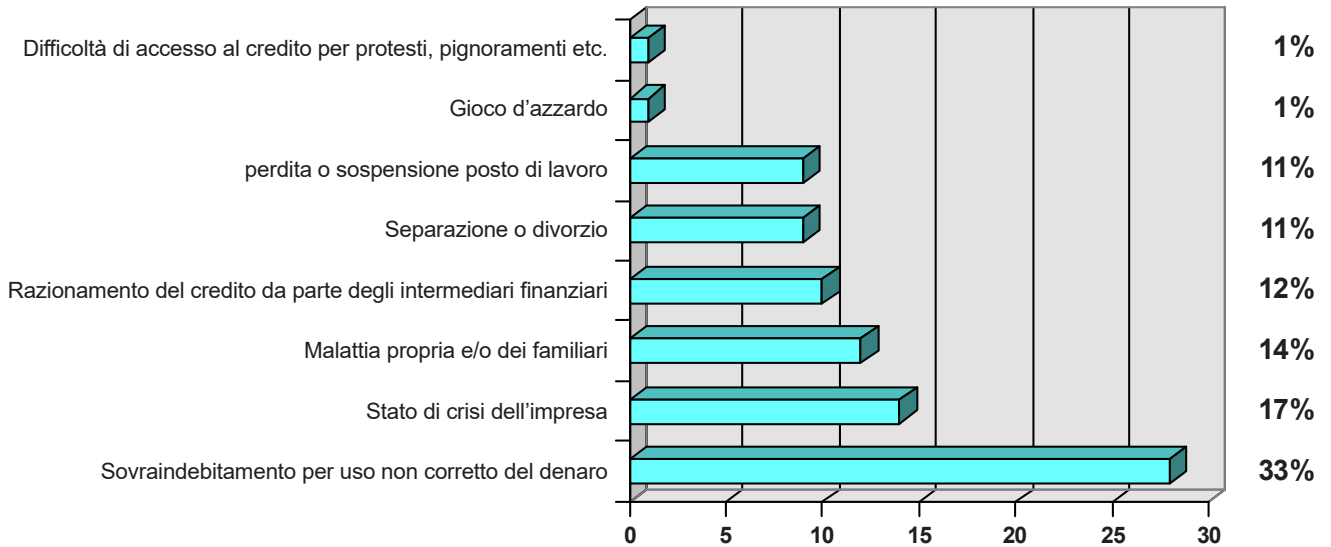
SUDDIVISIONE DOMANDE PER PROVINCIA ANNO 2025



Suddivisione domande per motivo di richiesta

Periodo considerato
1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025

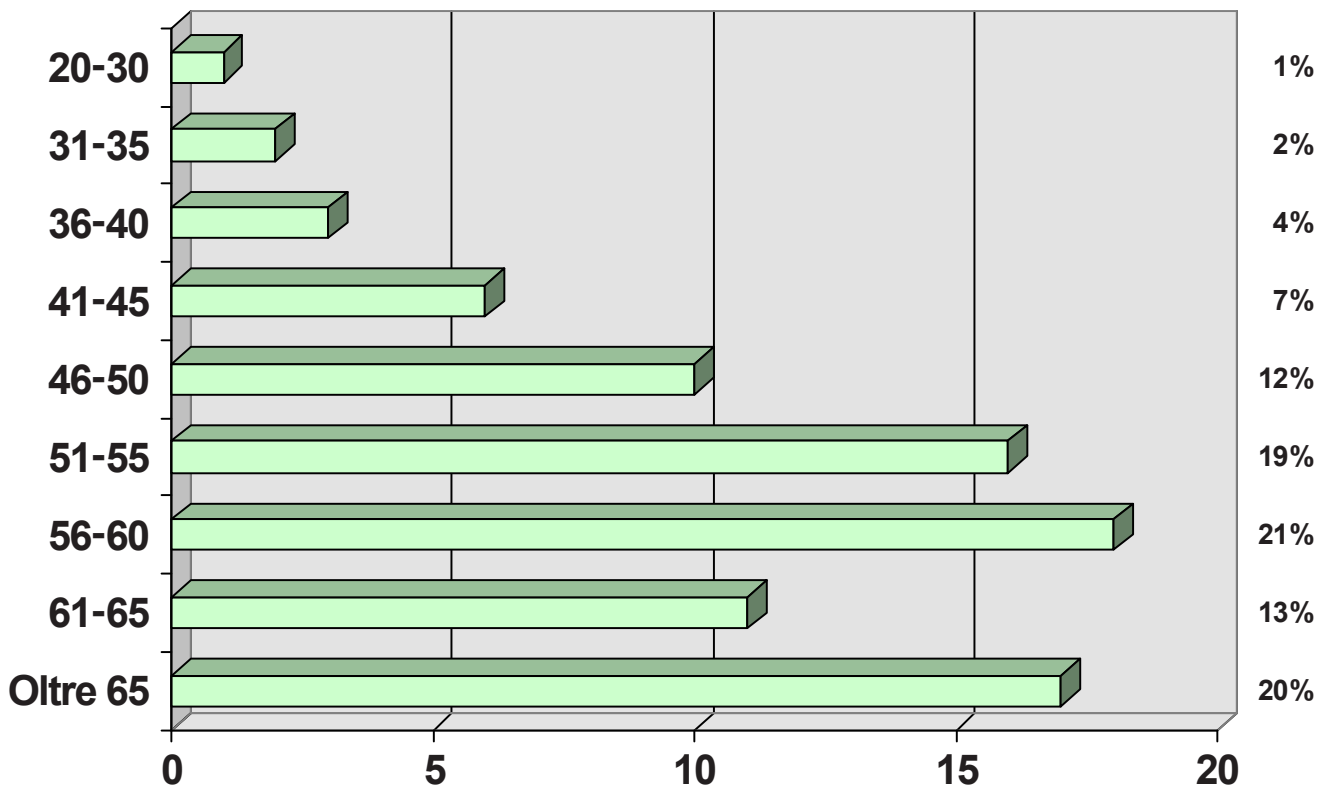
NUMERO PRATICHE



Suddivisione domande per età dell'intestatario

Periodo considerato
1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025

NUMERO PRATICHE



LE RELAZIONI SOCIALI



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Stato

Con la legge n. 108/96 ART. 15 lo Stato adottò un provvedimento che ci allineò alle legislazioni più evolute di altri paesi europei e istituì il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze che è il nostro stakeholder di riferimento.

Regione Toscana

La Regione Toscana e la Fondazione collaborano per la prevenzione dell'usura e sono impegnate ad operare ai sensi dell'art. 15 della Legge 7/3/1996 n° 108 in virtù del Protocollo di Intesa del 18 Marzo 1998 che ci pone come partner dell'Ente Pubblico per fronteggiare il suddetto fenomeno.

Il 29 Dicembre 2009 la Regione Toscana ha emanato la Legge n° 86 "Strumenti di prevenzione dell'usura ed educazione all'uso consapevole del denaro" che riconosce il ruolo della Fondazione sul territorio e l'impegno a sostenerne l'attività.

La Fondazione, in virtù di specifici Protocolli di Intesa, collabora con la stessa Regione per gli interventi di sostegno che essa promuove per l'inclusione sociale. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Toscana è, per i cittadini, il primo punto di informazione sulla nostra attività (numero verde 800860070).

Consulta Nazionale Antiusura

La Consulta Nazionale Antiusura "Giovanni Paolo II" Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con sede a Bari è una associazione volontaria di Fondazioni e Associazioni antiusura. Aderiscono alla Consulta n. 33 Fondazioni.

Famiglie e imprese

È nostro costante impegno il contrasto all'usura e al sovraindebitamento di famiglie e microimprese e agevolare la concessione di finanziamenti a chi non riesce ad ottenere credito e, per le sole famiglie, fronteggiare spese impreviste e necessarie.

Banche

Sono in corso Convenzioni con i seguenti Istituti di Credito

(in ordine di data di inizio dei rapporti)

- Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
- Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo (in rappresentanza delle Banche associate)
- Intesa Sanpaolo Banca Spa
- Banca Cambiano 1884 Spa
- Banca Popolare di Lajatico
- Castagneto Banca 1910 Credito Cooperativo
- Cassa di Risparmio di Volterra Spa
- Banca Mediolanum Spa

Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento Ordini Professionali

Al fine di favorire la conoscenza degli strumenti attivabili per superare situazioni di gravi difficoltà finanziarie ai sensi della Legge 108/96 (legge sull'usura) e Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (ex Legge 3/2012), la Fondazione ha firmato con O.C.C., ordini professionali e C.C.I.A.A di diverse provincie toscane specifici protocolli d'intesa che prevedono anche comuni interventi di supporto agli utenti.

Associazioni No-profit

La Fondazione collabora con associazioni no-profit della Toscana aderendo e partecipando alle iniziative aventi per oggetto tematiche economico-sociali.

Ambiente

Il progresso industriale ha accresciuto enormemente il problema dell'inquinamento atmosferico e dell'esaurimento delle risorse ed oggi più di prima viene dedicata particolare attenzione alle tematiche ambientali sia da parte di soggetti pubblici che privati. Gli impatti sull'ambiente delle attività della Fondazione sono correlati e prodotti dalla gestione ordinaria ed in piccola parte dai viaggi di lavoro effettuati dai Volontari. Pertanto essi consistono soltanto nel consumo di risorse naturali esauribili quali l'energia e il consumo di carta. Il nostro obiettivo è quello di conseguire risparmi economici attraverso la riduzione dei costi di esercizio dei sistemi di illuminazione e la diminuzione del consumo dei fogli di carta con il passaggio graduale all'uso del solo " foglio elettronico".

Scuole

La Fondazione collabora con le scuole della Toscana che ospitano i nostri volontari nelle ultime classi delle medie superiori per incontri aventi per oggetto la cultura della legalità e dell'uso consapevole del denaro. Il fine primario è quello di far riflettere i giovani sul fenomeno dell'usura nelle sue varie componenti (economiche, sociali e criminali) e sui comportamenti (censiti in base alla nostra esperienza in campo) che possono generare nel tempo situazioni di difficoltà finanziaria e stati psicologici tali da far considerare il ricorso all'usura l'unica soluzione percorribile. Questi i principali temi trattati negli incontri con le singole classi:

- **Che cosa è il reato di usura. La prevenzione e la repressione (legge 108/96);**
- **La figura dell'usuraio e la sua evoluzione;**
- **Il rischio usura. Principali cause dell'indebitamento eccessivo;**
- **L'uso non corretto del denaro;**
- **Consumismo e credito al consumo. Consumi consapevoli ed indotti;**
- **Gli effetti della crisi economica sulle famiglie e sulle micro-imprese;**
- **Un nuovo rischio: il gioco d'azzardo (legale ed illegale). La ludo dipendenza;**
- **La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura. Ruolo, diffusione sul territorio, modalità di intervento, volumi delle attività svolte.**

I CENTRI DI ASCOLTO: COME FUNZIONANO

Il primo ascolto delle persone o delle microimprese che ne hanno fatto richiesta si svolge in modo decentrato, per consentire un approfondimento maggiormente legato alle singole realtà territoriali.

L'ascolto è finalizzato alla comprensione:

- dell'effettiva situazione debitoria delle persone, del nucleo familiare o dell'azienda;
- della reale capacità di reddito;
- dell'eventuale rete familiare o amicale di sostegno.

I volontari hanno esperienza e professionalità per consigliare ed orientare ed in relazione alle problematiche presentate ricercano ed indicano le soluzioni, forniscono assistenza, operando con la massima riservatezza.

Molti casi vengono risolti con informazioni o consulenza. Qualora invece occorra un intervento di ristrutturazione di passività, con rilascio di garanzia della Fondazione per facilitare la concessione di un finanziamento da parte di un Istituto di Credito, per la successiva fase istruttoria è assolutamente necessaria la completa ed aggiornata documentazione relativa alla posizione reddituale e debitoria dei richiedenti.

La meritevolezza dei richiedenti è valutata in base ai seguenti criteri:

a) per gli interventi di Prevenzione Usura sono stabiliti dal D.P.R. 11/6/1997 n° 315:

- effettivo stato di bisogno del richiedente;
- serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
- capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
- fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.

b) per gli interventi di Microcredito di Solidarietà:

- effettivo stato di bisogno del richiedente;
- serietà della ragione dell'indebitamento o della spesa da sostenere;
- capacità di rimborso in base al reddito, anche in prospettiva.

Se l'iter istruttorio si conclude positivamente, la pratica viene trasmessa ad una banca convenzionata la quale esegue una propria istruttoria e tenendo conto della nostra garanzia procede a suo insindacabile giudizio alle determinazioni finali.

I CENTRI DI INDIRIZZO

Sono le sedi di Misericordie toscane e di altre organizzazioni (Associazioni, Patronati etc.) convenzionate con la Fondazione che danno al cittadino informazioni sulla nostra attività e lo indirizzano al Centro di Ascolto più vicino, se del caso anticipando telefonicamente la visita e/o fissando un appuntamento, senza richiedere dettagli sulla situazione finanziaria o fare valutazioni di merito.

I CENTRI DI ASCOLTO

Provincia di Arezzo

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA

Via Garibaldi, 143 - 52100 AREZZO
Telefono 0575 24242 - Fax 0575 21484
E-mail: prevusura@misericordiaarezzo.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E MORTE

Via Dante Alighieri, 24 - 52011 BIBBIENA
Telefono 0575 536457 - Fax 0575 536457
E-mail: cpu@misericordiabibbiena.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI S.MARIA DELLA MISERICORDIA

Piazzetta G.Amendola, 2 - 52044 CORTONA
Telefono 0575 603274 - Fax 0575 1657615
E-mail: misericordiacortona@libero.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via della Misericordia, 1 - 52048 MONTE SAN SAVINO
Telefono 0575 844334 - Fax 0575 815675
E-mail: prevenzioneusuramss@misericordiamontecivi.org
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

VEN.LE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Garigliano, 6 - 52025 MONTEVARCHI
Telefono 055 980159 - Fax 055 983179
E-mail: segreteria@misericordiamontevarchi.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Alberti, 9 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Telefono 055 942625 - Fax 055 9310075
E-mail: info@misericordiasangiovanivno.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Aggiunti, 73 - 52037 SANSEPOLCRO
Telefono 0575 742749 - Fax 0575 742749
E-mail: misericordiasansepol@libero.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Firenze

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BADIA A RIPOLI

Via Chiantigiana, 26 - 50126 FIRENZE
Telefono 055 6536800
E-mail: centrodiascolto@misericordiadibadia.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Giotto, 34 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Telefono 055 8494118 - Fax 055 8495777
E-mail: home@misericordia.net
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Cavour, 43/b - 50053 EMPOLI
Telefono 0571 725062 - Fax 0571 79627
E-mail: antiusura@misericordia.empoli.fi.it
Martedì e Giovedì ore 15-16

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Fabbrini, 3 - 50063 FIGLINE VALDARNO
Telefono 055 958017 - Fax 055 951733
E-mail: centroascolto.misefigline@gmail.com
Lunedì ore 17-19 Giovedì ore 10-12

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Piazza del Duomo, 20 - 50122 FIRENZE
Telefono 055 2393972 - Fax 055 2393984
E-mail: antiusura@misericordia.firenze.it
Dal Lunedì al Venerdì ore 10-12,30

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Volterrana, 3 - 50124 FIRENZE-GALLUZZO
Telefono 055 2048000 - 347 4829770 - Fax 055 2048162
E-mail: ascolto.misericordiagall@gmail.com
Mercoledì ore 10-11
o appuntamento anche tramite WA al numero 347 4829770

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via delle Panche, 41 - 50141 FIRENZE-RIFREDI
Telefono 055 4269216 - Fax 055 4269249
E-mail: centro.antiusura@misericordiarifredi.org
Martedì e Giovedì ore 18-19

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Vicolo della Misericordia, 7 - 50055 LASTRA A SIGNA
Telefono 345 4183420 - Fax 055 0332937
E-mail: prevenzioneusura@misericordialastrascandicci.it
Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30.

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via V. Veneto, 2/a - 50065 PONTASSIEVE
Telefono 055 8368783 - Fax 055 8367138
E-mail: info@misericordiapontassieve.org
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via A. Morrocchesi, 72 - 50026 S. CASCIANO VAL DI PESA
Telefono 055 828637
E-mail: centroascolto.mise.sancasciano@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via B. Naldini, 24 - 50028 TAVARNELLE VAL DI PESA
Telefono 055 8076426 - Fax 055 8050280
E-mail: misetav.centroascolto@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Grosseto

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via degli Apostoli, 1/3 - 58100 GROSSETO
Telefono 371 4243464
E-mail: centroascolto@gmail.com
Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 10-12

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Sede di Via Ximenes, 67 - 58024 MASSA MARITTIMA
Telefono 0566 902251 - Fax 0566 905740
E-mail: prevenzione.usura.massam@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

SEZIONE DI MISERICORDIA

Via Roma, 43 (c/o Comune di Follonica)
58022 FOLLONICA
Telefono 0566 902251 - Fax 0566 905740
E-mail: prevenzione.usura.massam@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

E SS.SACRAMENTO

Lungomare dei Navigatori, 6 - 58019 PORTO S. STEFANO
Telefono 0564 810305 - Fax 0564 813640
E-mail: misericordiapss@libero.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Livorno

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Umberto 1°, 41 - 57022 CASTAGNETO CARDUCCI
Telefono 0565 763752 - Fax 0565 763752
E-mail: centroascolto@miserordiacastagneto.livorno.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica,
da effettuare alla Segreteria
dalle ore 15 alle 18 di Lunedì, Mercoledì e Venerdì

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Viale Boccaccio, 39 - 57127 LIVORNO
Telefono 333 9787218
E-mail: prev.usuralivorno@libero.it
Martedì ore 9-12,30 Mercoledì ore 9-12,30 su appuntamento

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via G. Carducci, 68 - 57037 PORTOFERRAIO
Telefono 0565 918785 - Fax 0565 963067
E-mail: prevenzione.usura@miserordiaportoferraio.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

E DEL SS. SACRAMENTO

Sede di Via San Francesco, 8 - 57027 SAN VINCENZO
Telefono 0565 705553 - Fax 0565 705553
E-Mail: prevenzione.usurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento
entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

SEZIONE DI MISERICORDIA

Via Portelli, 1 - 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA
Telefono 371 4532974
E-Mail: prevenzione.usurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento
entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

SEZIONE DI MISERICORDIA

Via Indipendenza, 8/10 - 57021 VENTURINA TERME
Telefono 371 4532974
E-Mail: prevenzione.usurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento
entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Lucca

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via della Speranza - 55051 BARGA
Telefono 0583 397774 / 722209 - Fax 0583 722209
E-mail: arcimiser.barga@tin.it
Mercoledì ore 10-12 Venerdì ore 16-18

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Luppolini, 36 - Località S. Anna - 55100 LUCCA
Telefono 0583 494902 - Fax 0583 467249
E-mail: centroascolto-miselucca@virgilio.it
Da Lunedì a Venerdì ore 9-13

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA

Via Cavallotti, 97 - 55049 VIAREGGIO
Telefono 0584 946764 / 946753 - Fax 0584 946753
E-mail: prevenzione.usura@miserordiaviareggio.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Massa

FRATERNITA DI MISERICORDIA "San Francesco"

Viale Roma, 33 - 54100 MASSA
Telefono 0585 43742 - Fax 0585 812557
E-mail: prevenzione.usura@miserordiamassa.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Pietro Cocchi, 9 - 54027 PONTREMOLI
Telefono 0187 833590 - Fax 0187 833590
E-mail: antiusura@miserordiapontremoli.it
Martedì ore 9,30-12 Venerdì ore 17,00-19,00

Provincia di Pisa

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Terracini, 2 - 56021 CASCINA
Telefono 050 701901 - Fax 050 715969
E-mail: centroascolto@miserordiacascina.org
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 18,30

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via C. Cammeo, 24 - 56023 NAVACCHIO
Telefono 050 7518230 - 329 2787653 - Fax 050 7518286
E-mail: prevenzioneusura@misericordianavacchio.it
Martedì ore 10-12

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA E CROCIONE

Via Gentile da Fabriano, 1/A - 56122 PISA
Telefono 050 9912900 - Fax 050 532247
E-mail: prevenzioneusura@misericordiapisa.org
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA

Via Valtriani, 30 - 56025 PONTEDERA
Telefono 0587 52021 - Fax 0587 214726
E-mail: usura@misericordiapontedera.it
Dal Lunedì al Venerdì ore 10-12 / 17-19 previo appuntamento

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Augusto Conti, 40 - 56028 SAN MINIATO
Telefono 0571 418200 - Fax 0571 401070
E-mail: camisericordiasanminiato@alice.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Piazza San Giovanni, 2 - 56048 VOLTERRA
Telefono 0588 86063 - Fax 0588 87511
E-mail: antiusuravolterra@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Pistoia

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Sede di Via del Can Bianco, 35 - 51100 PISTOIA
Telefono 0573 505201 - Fax 0573 20321
E-mail: sociale@misericordia.pistoia.it
Martedì, Giovedì e Sabato ore 9-12,30

SEZIONE DI MISERICORDIA

Via Donatori del Sangue, 16 - 51018 PIEVE A NIEVOLE
Telefono 0573 505201 - Fax 0573 20321
E-mail: sociale@misericordia.pistoia.it
Martedì, Giovedì e Sabato ore 9-12,30

MISERICORDIA CONFRATERNITA

Via Prov.le Lucchese, 281 - 51010 S.LUCIA DI UZZANO
Telefono 0572 451078 - 333 3253013 - Fax 0572 444808
E-mail: antiusura@misericordiauzzano.it
Venerdì ore 9-12

Provincia di Prato

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Galcianese, 17/2 - 59100 PRATO
Telefono 0574 609742 / 609792 - Fax 0574 609729
E-mail: centroascolto@misericordia.prato.it
Lunedì e Mercoledì ore 16,30-18,30

Provincia di Siena

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

53045 MONTEPULCIANO
Telefono 0578 757449 - Fax 0578 715204
E-mail: centroascolto.montepulciano@gmail.com
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via del Commercio, 32 - 53036 POGGIBONSI
Telefono 0577 937441 - Fax 0577 938563
E-mail: antiusura@misericordiapoggibonsi.org
Dal Lunedì al Venerdì ore 10,30-12,30

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via del Porrione, 49 - 53100 SIENA
Telefono 0577 210286 / 222516
E-mail: prevusura@gmail.com
Dal Lunedì al Venerdì ore 8,30-12,30



LEGGI

LEGGE 7 marzo 1996, n. 108 (ESTRATTO)

Disposizioni in materia di usura.

Articolo 1

1. L'articolo 644 del codice penale è sostituito dal seguente:

"ART. 644 - (Usura) - Chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 643, si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per altri, in corrispettivo di una prestazione di denaro o di altra utilità, interessi o altri vantaggi usurari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire sei milioni a lire trenta milioni. Alla stessa pena soggiace chi, fuori del caso di concorso nel delitto previsto dal primo comma, procura a taluno una somma di denaro od altra utilità facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario.

La legge stabilisce il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari.

Articolo 14

1. È istituito presso l'ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento iniziative antirackett il "Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura".

2. Il Fondo provvede alla erogazione di mutui senza interesse di durata non superiore al quinquennio o al decennio a favore di soggetti che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e risultino i parti offese nel relativo procedimento penale.

Articolo 15

1. È istituito presso il Ministero del tesoro il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" di entità pari a lire 300 miliardi, da costituire con quote di 100 miliardi di lire per ciascuno degli anni finanziari 1996, 1997 e 1998. Il Fondo dovrà essere utilizzato quanto al 70 per cento per l'erogazione di contributi a favore di appositi fondi speciali costituiti dai consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi denominati "Confidi", istituiti dalle associazioni di categoria imprenditoriali e dagli ordini professionali, e quanto al 30 per cento a favore delle fondazioni ed associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui al comma 4.

2. I contributi di cui al comma 1 possono essere concessi ai Confidi alle seguenti condizioni:

1. che essi costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli istituti di credito che concedono finanziamento a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità del Confidi al rilascio della garanzia;

4. Le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura sono iscritte in apposito elenco tenuto dal Ministro del tesoro. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto.

6. Le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura prestano garanzie alle banche ed agli intermediari finanziari al fine di favorire l'erogazione di finanziamento a soggetti che, pur essendo meritevoli in base ai criteri fissati nei relativi statuti, incontrano difficoltà di accesso al credito.

DECRETO 11/6/1997 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GIUGNO 1997 N. 315 (ESTRATTO)

Art.11. Commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi

1. La commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi è costituita da sei componenti con qualifica dirigenziale: due in rappresentanza del Ministero del tesoro, di cui uno con funzioni di presidente, due del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e due del Dipartimento per gli affari sociali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il giorno 13 Ottobre 1997 alle ore 15,00 si è riunita la Commissione per la prevenzione del fenomeno dell'usura prevista dall'art. 15 c.8 della legge 7/3/1996 n° 108.

All'unanimità si è deciso quanto segue:

A) per l'iscrizione nell'elenco delle Fondazioni e Associazioni, tenuto dal Ministero del Tesoro, è necessario:

1. integrare gli Statuti con i seguenti criteri di meritevolezza
 - effettivo stato di bisogno del richiedente;
 - serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
 - capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
 - fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.

LEGGE REGIONALE N° 86 DEL 29 DICEMBRE 2009 (ESTRATTO)

Strumenti di prevenzione dell'usura ed educazione all'uso consapevole del denaro

Preambolo

1 - La Regione si impegna, adottando la presente legge, a sostenere ogni iniziativa volta a contrastare il fenomeno dell'usura, considerandolo come una delle offese più gravi alla dignità della persona, e ad assicurare, mediante l'educazione all'uso consapevole del denaro, condizioni di sviluppo economico della Toscana in un contesto di giustizia sociale e di contrasto alla illegalità, anche in situazioni di crisi;

2 - Per avviare politiche dirette al contrasto del fenomeno dell'usura, anche a livello di interventi di carattere sociale, occorre porre le condizioni volte a prevenire il progressivo indebitamento delle famiglie e ad ostacolare l'attenzione della criminalità organizzata per le imprese.

Art. 3, comma 1 - Per favorire attività di assistenza e sostegno ai soggetti a rischio di usura, la Regione promuove una rete integrata di sportelli diffusi sul territorio regionale.

Art. 3, comma 2, lettera a - Ai fini di cui al comma 1, la Regione provvede mediante il sostegno, mediante appositi contributi, agli sportelli delle associazioni e delle fondazioni di cui all'art. 15, comma 4, della legge 108/1996, iscritte nell'apposito elenco presso il Ministero dell'economia e delle finanze per la prevenzione del fenomeno dell'usura, aventi sede in Toscana e operanti sul territorio regionale.

Art. 6, punto 6 - La Regione riconosce il ruolo della "Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura" sul territorio regionale e ne sostiene l'attività attraverso apposite convenzioni.

Sezione III - Fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari

Articolo 8 - Costituzione del Fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari concessi alle famiglie

1. per l'anno 2013 è autorizzata la spesa di € 1.500.000,00 finalizzata alla costituzione, unitamente alla Fondazione Toscana per la lotta all'usura con sede in Siena, di un fondo vincolato per il rilascio di garanzie integrative a quelle rilasciate dalla stessa Fondazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura).

2. Le garanzie integrative di cui al comma 1 sono volte ad agevolare la concessione di mutui immobiliari destinati all'estinzione di passività pregresse in favore di famiglie residenti in Toscana che versano in gravi difficoltà finanziarie.

3. Le garanzie sono rilasciate dalla Fondazione nella misura del 25 per cento dell'importo di ogni singolo finanziamento concesso, sino ad un massimo di € 50.000,00.

NOTE

La Regione Toscana, con l'Art. 1 della Legge Regionale 29 Dicembre 2025 n. 62 ha disposto l'ulteriore proroga della operatività del Fondo fino al 31 Dicembre 2030.



Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura ETS
Via del Porrione 49 - 53100 Siena
Tel. 0577 222516 - 0577 210286
www.prevenzioneusuratoscana.it
prevusura@gmail.com

Ente gestore dei contributi del Fondo per la Prevenzione del fenomeno dell'usura del
Dipartimento del Tesoro istituito con legge 7 marzo 1996 n. 108 dei contributi destinati
a tal fine dalla Regione Toscana



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Regione Toscana